

Bilancio Sociale Cooperativa Beppe Montana Libera Terra 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio d'esercizio».

Da sempre il bilancio d'esercizio della Cooperativa Beppe Montana Libera Terra è stato redatto nella considerazione che la sola informazione contabile non è sufficiente a rendicontare il raggiungimento degli obiettivi della Mission cooperativistica. Si è sempre preteso, quindi, ad un Rendiconto Globale che ha visto nella nota integrativa al bilancio d'esercizio la presenza di tutte le informazioni che solitamente trovano spazio in un Bilancio sociale.

La riforma del Terzo settore ha previsto l'obbligatorietà della redazione del Bilancio sociale degli Enti che ne fanno parte. La Cooperativa, in quanto Cooperativa sociale costituita in forma, è un ente del terzo settore, e nello specifico è impresa sociale di diritto ai sensi dell'art. 1c.4 del D.Lgs. 112/2017.

Con la redazione del presente Bilancio Sociale, redatto in ottemperanza alle previsioni normative, non si vuole sostituire il lavoro per il Rendiconto Globale in cui, sin dalla sua nascita, è impegnata la Cooperativa, pertanto le informazioni sulle performance 2020 qui rinvenibili saranno anche rappresentate, come sempre, nella nota integrativa al bilancio civilistico.

La lettera del Presidente

La motivazione della redazione del bilancio sociale da parte della cooperativa è dovuta non soltanto per ragioni burocratiche e dunque al fine di rispettare meramente gli obblighi di legge, bensì anche per rendere i soci partecipi delle caratteristiche specifiche annuali e garantire la massima trasparenza e collaborazione nel perseguimento degli obiettivi comuni.

L'attività svolta nel periodo 2020 di riferimento, nonostante i buoni propositi iniziali, ha visto una riduzione nello scambio in presenza di idee e attività, al fine di rispettare tutte quelle normative e precauzioni utili per il contenimento da contagio COVID-19 (ad esempio, ogni anno eravamo soliti organizzare da 6 a 8 campi di impegno e formazione con 20 giovani, sono stati ridotti a 2 con 8 presenze ciascuno). Si è cercato tuttavia di intraprendere una serie di iniziative, tra le quali delle video conferenze in modalità online e a distanza con realtà scolastiche e non solo, per garantire una sensibilizzazione sul tema della gestione dei beni confiscati e del ricordo delle vittime innocenti di mafia.

Dal punto di vista delle aspettative e delle sfide future per la cooperativa, si vuole puntare ad una crescita della progettazione sociale, fermo restando comunque che la principale attività della stessa coop stessa è di tipo prettamente agricolo.

Nota Metodologica

Il bilancio sociale della Cooperativa Beppe Montana facente parte della rete Libera Terra si propone di fornire una rappresentazione delle proprie attività e delle performance nell'ottica di concessione del marchio "Libera Terra".

Al fine di valorizzare le diverse attività che compongono il progetto e di dare voce alla Cooperativa e al lavoro svolto sul territorio, oltre alla reperibilità dei dati dai documenti ufficiali, è stato avviato un processo di ascolto che attraverso delle interviste one-to-one ha permesso di approfondire il valore creato nelle singole comunità di riferimento.

A partire dalle note integrative dei bilanci civilistici, sono stati sistematizzati gli indicatori (numerici e non solo), attraverso un "Piano dei Conti" condiviso e utilizzato da tutte le cooperative della rete. Prendendo in considerazione le tematiche identificate come più rilevanti per rappresentare la realtà della Cooperativa, la struttura del documento fornisce una lettura integrata dei valori rappresentativi del progetto con le principali fasi che caratterizzano tutta la catena del valore, evidenziando l'impatto sociale ed economico generato sui territori.

I riferimenti metodologici per l'individuazione dei temi da rendicontare e i relativi indicatori sono i principali standard elaborati a livello nazionale e internazionale per la rendicontazione di sostenibilità: standard GBS (Gruppo di studio per il bilancio sociale) e GRI Standards (Global reporting Iniziative). Gli standard utilizzati costituiscono delle linee guida di riferimento, senza obiettivo di piena compliance in questa fase iniziale del percorso di rendicontazione sociale, ma la cui applicazione potrà essere portata avanti e rafforzata in occasione di future edizioni del Bilancio sociale.

Si sono prese come riferimento metodologico e contenutistico anche le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" approvate nel 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e la griglia messa a disposizione da ISCOOP, lo strumento realizzato da Legacoopsociali per le sue associate.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Cooperativa Beppe Montana Libera Terra

Partita IVA

01693150896

Codice Fiscale

01693150896

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo B

Settore Legacoop

Agroalimentare

Anno Costituzione

2010

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

UE.COOP – Unione Europea delle Cooperative

Consorti

CONSORZIO LIBERA TERRA MEDITERRANEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Reti

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

v) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Descrizione attività svolta

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

La Cooperativa ha svolto attività di conduzione agricola dei terreni affidati ed ha conferito le sue produzioni al fine della lavorazione, trasformazione, valorizzazione e commercializzazione, al Consorzio Libera Terra Mediterraneo cooperativa sociale ONLUS con sede nel comune di Corleone (PA), di cui la Cooperativa è socio.

Le coltivazioni sin dalla nascita sono gestite secondo il metodo di produzione biologica al fine di produrre in modo sano, genuino, rispettando l'ecosistema, la biodiversità e salvaguardando la fertilità chimica-fisica-biologica del suolo. La Cooperativa aderisce a Libera.

Produce principalmente grano e cereali in genere, arance, limoni, olive ed ortive (melanzane, peperoni, pomodoro, zucchine, fagiolino, Cavolo cappuccio rosso, Cavolo cappuccio bianco, Cavolfiore bianco e Broccolo Romanesco).

Opera su complessivi Ha 87.00.00 di terreni agricoli di cui Ha 87.00.00 in confisca definitiva assegnate alla stessa mediante contratti di comodato a titolo gratuito dal Consorzio di Comuni "Consorzio Etno Sviluppo e Legalità".

La Cooperativa Beppe Montana segue il metodo della produzione biologica (Reg. CE 2092/91 e 1804/99) con l'obiettivo di realizzare prodotti **sani e il più naturali possibile, oltre a rispettare e valorizzare l'ambiente ed i territori.**

La produzione in agricoltura biologica prevede dunque tecniche di coltivazione che siano rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori, che arricchiscano i terreni ed evitino lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali (il suolo, l'acqua e l'aria) utilizzandole invece all'interno di un modello di sviluppo che possa durare nel tempo.

L'impegno quotidiano della Cooperativa è quello di adottare tecniche culturali idonee a preservare la struttura e gli equilibri micrografici dei terreni che gli sono stati assegnati, di utilizzare varietà vegetali adatte all'ambiente specifico, di evitare l'utilizzo di fertilizzanti, antiparassitari chimici e di organismi geneticamente modificati.

La totalità dell'azienda gestita dalla Cooperativa è in regime biologico

La Cooperativa si impegna a garantire la qualità e l'eccellenza dei prodotti adoperando un sistema di controllo, interno ed esterno, in tutte le fasi della produzione, dalla lavorazione alla trasformazione finale dei prodotti, in ottemperanza al Disciplinare di Marchio Libera Terra.

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Coltivazioni, Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La materia prima prodotta e conferita al Consorzio Libera Terra Mediterraneo è stata impiegata per realizzare le marmellate, succo di arance rosse, i frollini e le paste di mandorla all'arancia, il liquore di limoni, il patè di melanzane ed il liquore di arance amare. I terreni sono coltivati in regime biologico, secondo le rispettive vocazioni tradizionali: dall'agrumeto, all'uliveto, dall'ortiva al seminativo. Prodotti trasformati come olio, conserve etc sono commercializzati col marchio Libera Terra, nel segno della creazione di opportunità di lavoro regolare e di produzioni di qualità, espressioni della ricchezza produttiva del territorio.

La Beppe Montana contribuisce concretamente allo sviluppo del sistema territoriale in cui opera. La rigenerazione attraverso la valorizzazione e conservazione delle attività tradizionali crea spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico-sociale. Il progressivo affermarsi di un'occupazione qualificata, una maggiore vivacità sociale, il coinvolgimento di altri produttori del territorio e lo stimolo allo sviluppo di reti di giovani in grado di potenziare i nuovi servizi (ad esempio quelli turistici), sono aspetti che la Cooperativa promuove attraverso il proprio impegno quotidiano.

Il progetto è contraddistinto da valori etici e sociali e, grazie al marchio Libera Terra, si riesce a garantire una filiera caratterizzata dalle migliori materie prime dall'eccellente qualità dei profili organolettici, provenienti da agricoltura biologica.

Regioni

Sicilia

Province

Catania, Siracusa, Ragusa

Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.		
Piazza Duomo, 6	96016		
Regione	Provincia	Comune	
Sicilia	Siracusa	Lentini	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
3277984211		info@coopbepemontana.org	www.coopbepemontana.org

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.		
c.da Casabianca	95032		
Regione	Provincia	Comune	
Sicilia	Catania	Belpasso	
Telefono	Fax		
3277984211	.		
Email	Sito Internet		
info@coopbepemontana.org	www.coopbepemontana.org		

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Beppe Montana nasce il 23 giugno del 2010 su terreni delle province di Catania e Siracusa ed è intitolata alla memoria di Beppe Montana, il commissario catanese ucciso da Cosa Nostra a Palermo nel 1985.

La nuova Cooperativa aderisce all'associazione Libera, e si aggiunge ai progetti già attivi in provincia di Palermo in Calabria e Puglia. La costituzione della Cooperativa corona un percorso cominciato con il bando per la selezione dei futuri soci e proseguito con un corso di formazione per i giovani operatori, da subito impegnati nella riqualificazione dei terreni agricoli e nello start up della Cooperativa. I quattro giovani soci lavoratori, selezionati per bando pubblico, hanno avuto in gestione 95 ettari sui Comuni di Belpasso, Ramacca, Motta Sant'Anastasia e Lentini, attraverso il comodato d'uso stipulato con il Consorzio Etno per la Legalità e lo Sviluppo.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Cooperativa Beppe Montana - Libera Terra, attraverso la conduzione di fondi agricoli confiscati alla criminalità organizzata, persegue l'obiettivo di favorire il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci, ed in particolare promuove l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della Legge, n.381 del 1991.

Svolge attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che si trovano in stato di bisogno.

Coerentemente con l'impostazione strategica di Libera Terra, partendo dai beni confiscati alle mafie, l'obiettivo è quello di dare dignità ai territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa, attraverso

la creazione di attività di impresa sociale su beni confiscati, in grado di dare lavoro, creare indotto positivo e proporre un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità, sulla giustizia sociale e sul mercato.

Il sogno e la sfida della Cooperativa sono dimostrare che la legalità produce valore aggiunto e, nei terreni passati da cosa nostra alla Coop. Beppe Montana - Libera Terra, la legalità riesce a trasformare covi di mafiosi in beni comuni, luoghi di incontro, di opportunità e di servizi, di integrazione e di reti, di insegnamento e di apprendimento, di progettualità e di pratica di educazione alla legalità e alla cittadinanza. Insomma, luoghi di accoglienza e di formazione, e dunque luoghi di bellezza.

Il sistema Libera Terra e il suo ruolo nel contesto della disciplina del recupero dei beni confiscati sequestrati

Negli anni la normativa contro la criminalità organizzata si è focalizzata sull'introduzione di misure volte a

contrastare le azioni delle mafie moderne, sempre più caratterizzate dall'operare sui mercati criminali producendo enormi profitti e accrescendo la propria forza economica. La legge Rognoni-La Torre del 1982 ha introdotto una serie di misure di prevenzione patrimoniale che hanno dato il via al contrasto patrimoniale della criminalità organizzata.

Lo Stato, attraverso il sequestro e la confisca, sottrae alle organizzazioni criminali ricchezze che queste, a loro volta, hanno tolto alla comunità. La Legge 109 del 1996 (legge fortemente voluta da Libera, che ha promosso la sua approvazione con la raccolta di oltre un milione di firme) sposta l'attenzione su come lo Stato impieghi queste ricchezze introducendo il principio, dal grande significato democratico e risarcitorio, della restituzione alla collettività dei beni confiscati alle mafie. Con questa innovazione normativa i beni confiscati alle organizzazioni criminali, indebolendone il potere, consentono il controllo e il controllo operano, diventano un'occasione di riscatto del territorio e un'opportunità di sviluppo e crescita civile. La disciplina del riutilizzo sociale dei beni confiscati, oggi assorbita nel Nuovo Codice Antimafia, è lo strumento più avanzato di contrasto alla criminalità organizzata nel campo culturale, sociale ed economico.

In questo contesto nel 2000 Libera avvia il progetto Libera Terra, con l'obiettivo di:

promuovere la concreta applicazione della Legge 109/96 e dimostrare che il riuso dei beni confiscati può essere un'opportunità anche di sviluppo del lavoro;

avviare percorsi di cambiamento culturale, di risarcimento e riscatto dei territori oppressi dal giorno mafioso attraverso la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità;

essere motore di sperimentazione, innovazione e tutela della normativa che ha introdotto il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati.

Le parole chiave che guidano questo progetto verso il raggiungimento degli obiettivi sono:

qualità: questa è la parola che deve accompagnare la definizione dei processi produttivi gestionali delle cooperative e dei prodotti agroalimentari che da questi provengono;

eccellenza: orientamento al miglioramento continuo;

biologico: le cooperative Libera Terra coltivano provvisoriamente i terreni confiscati, ossia beni comuni assegnati loro solo per un dato tempo, pertanto si è scelto il metodo biologico per non depauperare questi terreni, anzi per crearne perle generazioni future;

sostenibilità sociale, ambientale ed economica delle attività delle cooperative;

coinvolgimento: continua tensione verso il coinvolgimento della comunità nel riutilizzo dei beni ed azione rivolta a garantire la ricaduta più ampia dei benefici sulla collettività;

monitoraggio continuo delle attività.

La storia del progetto Libera Terra

Il "Progetto Libera Terra" è nato dall'iniziativa promossa da Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, in collaborazione con le Prefetture, i Comuni e, dalla loro costituzione, con Cooperare con Libera Terra (2006) e con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (2011), ha l'obiettivo di promuovere il riutilizzo sociale dei terreni confiscati alla criminalità organizzata attraverso l'assegnazione degli stessi a cooperative sociali di tipo B costituite all'uopo per bando pubblico.

Nel 2000 avviene la nascita formale del progetto mediante la firma di un protocollo di intesa tra l'Associazione Libera e la prefettura di Palermo, che prospetta di costituire, attraverso bando pubblico, una Cooperativa sociale di tipo B alla quale affidare i terreni confiscati alle mafie nei Comuni dell'Alto Belice Corleonesi uniti nel Consorzio Sviluppo e Legalità. Lo strumento del bando pubblico in questo percorso viene ad avere una duplice valenza, di evidenza pubblica (allora non ancora prevista dalla normativa) nelle procedure di assegnazione dei beni, ed garanzia di più ampia apertura e trasparenza verso il coinvolgimento della cittadinanza nel progetto di riutilizzo sociale dei beni stessi. Da questo processo nasce nel 2001 la prima Cooperativa Libera Terra che porta il nome di Placido Rizzotto.

Nel maggio 2006 viene costituita a Bologna l'Associazione Cooperare con Libera Terra - Agenzia per lo sviluppo cooperativo e della Legalità, con l'obiettivo di coordinare in modo più sistematico la strategia complessiva del progetto, di fornire consulenza ed assistenza tecnica, legale e commerciale per lo sviluppo e la consolidazione della qualità imprenditoriale delle cooperative Libera Terra attraverso la condivisione delle competenze e professionalità proprie delle realtà associate.

Col supporto di Cooperare con Libera Terra viene ideato e quindi adottato dalla Presidenza di Libera il Disciplinare di Marchio Libera Terra, che presenta al suo interno le regole dello stare insieme sotto la bandiera Libera Terra.

Con la nascita di nuove cooperative aumentano le dimensioni del progetto, e insieme quelle dei terreni assegnati alle attività realizzate. Per gestire la crescente complessità, alcune delle cooperative sociali Libera Terra decidono di dare vita ad uno strumento comune che consenta loro di meglio strutturarsi e rafforzarsi dal punto di vista imprenditoriale, lavorando in maniera sinergica e condividendo la produzione: nasce così nel 2008 il Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperative Sociali Onlus.

Nel 2020 sono 9 le cooperative Libera Terra, di cui 8 sono associate e/o conferiscono al Consorzio le loro materie prime.

Il ruolo del Consorzio e le relazioni con gli altri attori del sistema - il marchio e gli attori del disciplinare

Il Consorzio Libera Terra è uno strumento operativo imprenditoriale del progetto Libera Terra, che ha l'obiettivo di promuovere un processo di integrazione delle cooperative sociali. Il Consorzio, inoltre, è strumento per ampliare i benefici del riuso sociale sotto Libera Terra, avviando collaborazioni con gli agricoltori del territorio purché condividano i principi del Disciplinare di Marchio Libera Terra.

Costituito nel 2008, grazie al prezioso supporto dell'Agenzia Cooperare per Libera Terra, il Consorzio inizia a lavorare operativamente nel 2009, diventando una realtà integrata in grado di affrontare il mercato nell'interesse delle cooperative sociali di Libera Terra ad esso aderenti, di coordinare congiuntamente le attività agricole e di compiere delle scelte produttive e operative in grado di valorizzare il territorio nel rispetto dei principi dell'identità di Libera Terra.

Diventando socie, le cooperative Libera Terra intraprendono insieme un percorso di sviluppo e di crescita imprenditoriale, con l'obiettivo di valorizzare, attraverso un processo di condivisione di esperienze, conoscenze e specializzazioni, le professionalità delle persone coinvolte, ma anche di ricercare la massima vocazione di un territorio garantendo la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità, creatori di valore, portatori di cultura e di storia.

Il coinvolgimento di tre cooperative all'interno del Consorzio e l'impegno crescente nel migliorarsi in tutte le fasi della filiera di produzione agricola genera una forte consapevolezza identitaria.

Negli ultimi anni il ruolo del Consorzio si è evoluto, sia perché offre dei servizi specializzati per le cooperative sociali, sia perché consente l'integrazione di alcune competenze attraverso strumenti di lavoro ed condivisione partecipata.

Le attività svolte dal Consorzio sono:

Pianificazione produttiva delle materie prime (Piano Culturale);

Coordinamento produttivo e commerciale dei prodotti marchio Libera Terra;

Coinvolgimento degli attori del territorio attraverso accordi di produzione, che assumono valenza di strumenti di diffusione di un modello di economia pulita e giusta;

Turismo responsabile del territorio per valorizzare le esperienze sociali positive del territorio a partire dai beni confiscati.

Il Disciplinare di Marchio Libera Terra, a cui il Consorzio stesso aderisce, prevede una serie di attori con ruoli e funzioni differenti. Sono nello specifico:

LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Libera - Associazioni nomi e numeri contro le mafie, è proprietario del marchio Libera Terra. L'Ufficio di Presidenza di Libera Terra circola la concessione e la revoca dell'utilizzo del marchio sentite le indicazioni della Commissione di Valutazione. Il Consorzio aderisce a Libera sin dalla sua nascita.

COOPERARE CON LIBERA TERRA AGENZIA PER LO SVILUPPO COOPERATIVO E LA LEGALITÀ

Cooperare con Libera Terra - Agenzia per lo sviluppo cooperativo e la legalità nasce nel 2006 come associazione senza fini di lucro su iniziativa di alcune importanti imprese cooperative, per la maggior parte aderenti a Legacoop Bologna. Il suo obiettivo è fornire strumenti di supporto alle cooperative che gestiscono beni confiscati alle mafie e che aderiscono all'Associazione Libera. Il progetto che ha dato vita a questo impegno è Libera Terra, il marchio che raccoglie i prodotti frutto della coltivazione di terreni confiscati da parte di cooperative sociali.

Attualmente Cooperare con Libera Terra annovera più di 70 soci tra imprese cooperative e associazioni del mondo della cooperazione, del biologico e dell'agricoltura operanti sul territorio nazionale.

L'agenzia opera coerentemente con la propria mission con l'obiettivo di consolidare e supportare lo sviluppo imprenditoriale delle cooperative di Libera Terra, rappresentando una rete di competenze e servizi a queste dedicate. Grazie alla condivisione del know-how delle best practice provenienti dalle realtà imprenditoriali socie, l'agenzia supporta le cooperative nel percorso di crescita delle competenze imprenditoriali delle cooperative.

Ai sensi del Disciplinare di Marchio Libera Terra l'Agenzia Cooperare con Libera Terra si occupa delle istruttorie per la concessione del marchio e del monitoraggio del rispetto del disciplinare stesso.

Il Consorzio collabora a stretto contatto con l'Agenzia, anche grazie alla possibilità di contatto quotidiano con le cooperative, sui diversi aspetti di coerenza con il disciplinare del marchio Libera Terra.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è un organo di autocontrollo composta da:

un delegato dall'Ufficio di Presidenza di Libera che resta in carica per la durata stessa dell'Ufficio di Presidenza (3 anni);

l'Amministratore Delegato del Consorzio Libera Terra Mediterraneo in rappresentanza dei soggetti concessionari del marchio;

il Coordinatore dell'Agenzia Cooperare per Libera Terra, che ha il compito di svolgere l'attività di monitoraggio e presentare alla Commissione di Valutazione le risultanze di tale attività.

Alla Commissione di valutazione è dato il mandato di vigilare sul corretto utilizzo del marchio Libera Terra, e sul rispetto dei requisiti previsti dal presente disciplinare, da parte dell'azienda secondo le procedure previste dal presente Disciplinare.

LE COOPERATIVE DI LIBERA TERRA

Le Cooperative Sociali Libera Terra rappresentano il cuore del progetto Libera Terra e sono lo strumento operativo grazie al quale gruppi di persone si uniscono per intraprendere una nuova esperienza imprenditoriale di forte impatto sociale sul territorio.

Le cooperative sociali (legge 8 novembre 1991, n. 38) sono assegnatarie dei terreni confiscati e sequestrati, e contribuiscono mediante il riutilizzo sociale dei terreni alla crescita socio-economica e

culturale del territorio.

Almeno il 30% dei lavoratori - soci e non - sarà costituito da soggetti svantaggiati, ai quali viene data la possibilità di creare le premesse per un reddito stabile e duraturo attraverso la gestione dei beni confiscati.

Le cooperative garantiscono la trasparenza, la legalità e l'efficacia dell'intera iniziativa: è evidente che, per poter svolgere efficacemente questo ruolo, i soggetti preposti alla gestione dei beni confiscati devono, come previsto dal Disciplinare di Marchio, presentarsi come interlocutori credibili e affidabili.

Le categorie di beni che le cooperative sociali Libera Terra hanno in gestione sono:

Terreni agricoli confiscati

Terreni agricoli sottoposti a sequestro

Strutture produttive ricettive

Le cooperative hanno deciso di gestire diversamente gli asset delegati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti. La Cooperativa Valle del Marro è l'unica cooperativa che gestisce autonomamente la trasformazione e la commercializzazione dei propri prodotti. Le altre hanno individuato una modalità di collaborazione cooperativa nello strumento del Consorzio Libera Terra Mediterraneo.

Governance

Sistema di governo

L'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione sono i principali organismi di governance della Cooperativa; qui vengono prese le decisioni più importanti per la vita della cooperativa, regolata da quanto previsto dal codice civile e dallo statuto della stessa.

E' stata inoltre prevista la presenza di un **Amministratore Delegato** a cui sono state assegnate deleghe operative per il normale svolgimento delle attività.

Il Disciplinare di Marchio incentiva la cooperativa ad avere tutte le tipologie di soci per creare quanto più possibile un approccio multistakeholder.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Consiglio di Amministrazione

L'organo di amministrazione è investito di tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società per l'attuazione dell'oggetto sociale, salvo la competenza attribuita alla decisione dei soci ai sensi di legge e dello statuto sociale. al presidente del consiglio di amministrazione o all'amministratore unico spetta la rappresentanza e la firma sociale, limitatamente agli atti rientranti nell'oggetto sociale. in caso di assenza o di impedimento del presidente tutte le sue attribuzioni spettano al vice-presidente.

Al **PRESIDENTE** del cda sono stati conferiti i seguenti poteri, da esercitare disgiuntamente agli altri delegati:

- legale rappresentanza e firma sociale della società;
- mantenere i contatti ufficiali con la stampa e con le istituzioni esterne e coordinare i relativi interventi;
- potere di dare esecuzione alle delibere del consiglio di amministrazione, compiendo tutti gli atti di qualsiasi natura non rientranti nelle deleghe dell'amministratore delegato che siano stati deliberati e che siano successivamente connessi alle delibere stesse;
- firmare la corrispondenza ordinaria della società su qualsiasi argomento, fatture e documenti analoghi;
- operatività sui conti correnti bancari relativamente alle seguenti operazioni: apertura c/c, girare e incassare assegni, versamenti sui conti correnti bancari della società;
- ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate o assicurate nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, rilasciando quietanza;
- firmare qualsiasi dichiarazione fiscale e documento fiscale;
- emettere atti di costituzione in mora, elevare protesti cambiari, intimare precetti;
- rappresentare la società in qualsiasi atto o controversia in materia fiscale avanti a qualsiasi ufficio, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria od amministrativa, sia ordinaria che speciale, in qualsiasi grado di giurisdizione, anche in sede di revocazione e cessazione, nominando avvocati e procuratori, rilasciando per conto della società le relative procure alle liti;
- proporre ricorsi ed opposizioni davanti a qualsiasi autorità amministrativa e finanziaria, sostenendo nei confronti delle stesse le relative discussioni e costituendo valida rappresentanza della società anche agli effetti della definizione delle relative vertenze;
- rappresentare la società dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, amministrativa e speciale, in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi sia attivi che passivi con il potere di instaurare, conciliare e transigere le singole controversie, rinunciare ed accettare rinunzie sia all'azione che agli atti del giudizio e di rispondere all'interrogatorio libero o formale sui fatti di causa; con facoltà di farsi sostituire, limitatamente ai singoli giudizi, dai suoi procuratori speciali per l'esercizio dei poteri conferitigli.

All'**AMMINISTRATORE DELEGATO** delegato sono stati conferiti i seguenti poteri decisionali e di rappresentanza delegati in maniera disgiunta rispetto agli altri delegati:

- legale rappresentanza e firma sociale della società nel solo ambito dei poteri conferiti;
- mantenere i contatti ufficiali con la stampa e con le istituzioni esterne e coordinare i relativi interventi;
- predisposizione informative preparatorie al consiglio di amministrazione necessarie per assumere le delibere;
- obbligo di esecuzione delle delibere del consiglio di amministrazione compiendo tutti gli atti di qualsiasi natura che siano stati deliberati e che siano successivamente connessi alle delibere stesse;
- stabilire le modalità di attuazione delle strategie e delle politiche generali di gestione e di sviluppo della società definite dal consiglio di amministrazione;
- monitorare l'attività e la sua conformità alle politiche generali di gestione e di sviluppo della società definite dal consiglio di amministrazione;
- ritirare valori, plichi, pacchi, lettere anche raccomandate o assicurate nonché vaglia postali ordinari e telegrafici; firmare la corrispondenza ordinaria della società su qualsiasi argomento, fatture e documenti analoghi;
- operatività completa sui conti correnti bancari, carte di credito e/o prepagate (apertura e chiusura c/c, girare e incassare assegni, versamenti sui conti correnti bancari della società, prelievi, pagamenti fornitori, pagamenti stipendi...);
- detenere un economato per le minute spese per non oltre 500,00 euro;
- incassare contributi contanti con rilascio di relativa ricevuta;
- richiedere ed utilizzare aperture di credito e richiedere prestiti ed anticipazioni fino ad un importo massimo di 50.000,00 euro;
- chiudere aperture di credito di qualsiasi natura ed estinguere prestiti fino ad un importo massimo di 50.000 euro;
- assumere collaboratori e dipendenti a tempo determinato;
- erogare sanzioni disciplinari ai dipendenti fino al richiamo scritto;
- definire, dare attuazione e stipulare tutti gli accordi attivi e passivi, gli impegni e tutti i contratti attivi e passivi relativi a tutti gli affari compresi o comunque connessi allo scopo sociale (consulenza, acquisto o fornitura di beni o servizi, commercializzazione, appalto, noleggio, servizi, convenzioni, locazione, utenze...) fino ad un importo massimo di 200.000 euro;
- emettere atti di costituzione in mora, elevare protesti cambiari, intimare precetti;
- rappresentare la società in qualsiasi atto o controversia in materia fiscale avanti a qualsiasi ufficio, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria od amministrativa, sia ordinaria che speciale, in qualsiasi grado di giurisdizione, anche in sede di revocazione e cessazione, nominando avvocati e procuratori, rilasciando per conto della società le relative procure alle liti;
- proporre ricorsi ed opposizioni davanti a qualsiasi autorità amministrativa e finanziaria, sostenendo nei confronti delle stesse le relative discussioni e costituendo valida rappresentanza della società anche agli effetti della definizione delle relative vertenze;
- intervenire e concorrere agli incanti giudiziari e negli appalti, concorrere alle gare ed aste per licitazioni pubbliche e private indette dalle amministrazioni statali e parastatali e dagli enti pubblici e privati;
- presentare offerte, anche in aumento, accettare, firmare le aggiudicazioni provvisorie e definitive, nonché i relativi contratti fino ad un massimo di 100.000 euro;
- adempiere agli obblighi che le normative di legge e di buona tecnica definiscono in materia di tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente interno ed esterno al luogo di lavoro relativamente alle attività svolte e dell'incolumità pubblica. stipulare con le clausole più opportune, incluso quella compromissoria, modificare, risolvere contratti per l'acquisizione di materiali, servizi, lavori e quanto altro necessario per porre in atto tutte le misure ritenute necessarie per la sicurezza dei lavoratori, la tutela della salute dell'ambiente interno ed esterno al luogo di lavoro relativamente alle attività svolte e dell'incolumità pubblica. tale potere è esercitato senza limiti di spesa e nell'ambito dell'autonomia tecnico funzionale del procuratore. in tale contesto, ove le procedure aziendali ordinarie per l'acquisizione di beni, lavori e servizi attinenti alla sicurezza e alla tutela della salute dell'ambiente interno ed esterno al luogo di lavoro relativamente alle attività svolte e dell'incolumità pubblica non consentano di rispettare i tempi e la qualità degli interventi, il procuratore potrà impegnare la società in deroga alle procedure aziendali ordinarie;
- nominare e revocare avvocati in qualità di "datore di lavoro" per la rappresentanza e difesa dell'azienda in materia di salute, sicurezza ed ambiente, dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, amministrativa e speciale, in qualsiasi stato e grado;
- rappresentare la società dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, amministrativa e speciale, in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi sia attivi che passivi con il potere di instaurare, conciliare e transigere le singole controversie, rinunciare ed accettare rinunzie sia all'azione che agli atti del giudizio e di rispondere all'interrogatorio libero o formale sui fatti di causa; con facoltà di farsi sostituire, limitatamente ai singoli giudizi, dai suoi procuratori speciali per l'esercizio dei poteri conferitigli;

w. nominare e revocare procuratori per l'esercizio delegato di tutti o parte dei poteri conferitigli.

x. avanzare richieste per certificati camerali di qualsiasi natura.

y. firmare qualsiasi dichiarazione fiscale e documento fiscale.

z. firmare protocolli d'intesa con altre cooperative e/o organizzazioni di volontariato e/o manifestazioni d'interesse.

L'amministratore delegato, pur nell'ampia attribuzione di poteri e di mansioni attribuitegli, soggiace alle direttive, alle disposizioni ed al controllo del consiglio di amministrazione, al quale deve sempre riferire con periodicità non inferiore ai 180 giorni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società cooperativa.

Al VICEPRESIDENTE sono stati conferiti i poteri decisionali e di rappresentanza delegati in maniera disgiunta rispetto agli altri delegati:

a. in caso di assenza od impedimento del presidente tutti i poteri e le funzioni a lui attribuiti.

b. ritirare dagli uffici postali, ferroviari o di trasporti marittimi o aerei o da qualsivoglia altro ufficio, compresi gli uffici fermo posta o posta restante, pacchi lettere, valori assicurati, merci e qualunque altro oggetto;

c. avanzare richieste per certificati camerali di qualsiasi natura.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
MANGIAMELI SCROFANI ROSARIO	PRESIDENTE	17-07-2014	3
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
VITALE GIUSEPPE	VICE PRESIDENTE	29-05-2019	3
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
CURCIO ALFIO	AMM. DELEGATO	17-07-2014	3
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
DAQUINO DIEGO	CONSIGLIERE	29-05-2019	3
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
PICCOLO ROSARIO ALFIO	CONSIGLIERE	27-11-2012	3

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

MANGIAMELI SCROFANI ROSARIO

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

3

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

5

Totale Maschi

%100.00

fino a 40 anni

2

Totale fino a 40 anni

%40.00

da 41 a 60 anni

2

Totale da 41 a 60 anni

%40.00

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%20.00

Nazionalità italiana

5

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La Cooperativa, oltre alle attività produttive ed ai servizi turistici, promuove numerose iniziative di carattere sociale e culturale che vedono il coinvolgimento e la collaborazione con diverse istituzioni ed organizzazioni della sfera pubblica, privata e della società civile. Le cooperative sono spesso chiamate a presentare la loro esperienza nel mondo dell'istruzione, della formazione e dell'associazionismo, inoltre essendo parte integrante della rete di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, e avendone sposato pienamente i valori, partecipa attivamente alle iniziative da essa promosse.

La Cooperativa nel corso del 2020, a causa della pandemia ha comunque preso parte a diverse significative iniziative portando anche dove richiesto, la sua testimonianza relativa all'attività di valorizzazione di beni collettivi, quali i beni confiscati alle mafie, condotta dal 2010 ad oggi. Questo forte impegno denota la volontà della Cooperativa di essere un attore propositivo e protagonista del proprio territorio, senza mai trascurare la partecipazione e l'adesione alle iniziative promosse da Libera, che rimane un punto di riferimento.

Numero aventi diritto di voto

4

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea 11-06-2020	N. partecipanti (fisicamente presenti) 0	N. partecipanti (con conferimento di delega) 0	Indice di partecipazione %0.00
Data Assemblea 25-06-2020	N. partecipanti (fisicamente presenti) 4	N. partecipanti (con conferimento di delega) 0	Indice di partecipazione %100.00

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

I principali stakeholder della Cooperativa Beppe Montana sono:

- **Soci (lavoratori, volontari e sovventori)** che rappresentano gli Stakeholder interni primari della Cooperativa.
- **Lavoratori non soci**, che partecipano alla forza lavoro necessaria per garantire il buon funzionamento delle attività produttive e, senza i quali, non sarebbe possibile perseguire le finalità sociali di inserimento lavorativo di cui alla L. 381/91 "Disciplina delle cooperative sociali";
- **Fornitori**, che mettono a disposizione delle Cooperative i fattori produttivi necessari. Si tratta di stakeholder che sono parte integrante della filiera produttiva, grazie alla quale le produzioni della Cooperativa arrivano ai consumatori finali.
- **Istituzioni locali**, quali i Comuni, che assegnano i beni confiscati, e l'autorità giudiziaria che assegna i beni sequestrati;
- **Comunità locale**, intesa come l'insieme di enti locali, organizzazioni, associazioni, persone che vivono e operano nei luoghi in cui si trovano le cooperative e ne costituiscono il contesto operativo;
- **Consumatori - cittadini**, che sono coloro che fruiscono dei prodotti della Cooperativa e sostengono culturalmente il progetto;
- **Movimento cooperativo** in qualità di rete organizzativa orienta e guida lo sviluppo cooperativo e supporta la formazione dei operatori, con il quale avviene lo scambio mutualistico esterno.
- **Libera**. La Cooperativa si ispira ai principi dell'associazione "Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Tali principi si riferiscono, in special modo, ai temi della legalità, del rispetto dei diritti della persona e della giustizia sociale.
- **Cooperare con Libera Terra**. Agenzia che consolida e supporta lo sviluppo economico-imprenditoriale delle cooperative attraverso il trasferimento di know-how e competenze, controlla il rispetto dei requisiti per l'ottenimento e il mantenimento del marchio Libera Terra.
- **Altre cooperative Libera Terra**. La mission di Libera Terra è dare dignità ai territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa attraverso la creazione di aziende cooperative autonome e sostenibili, in grado di dare lavoro, creare indotto positivo e proporre un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità e sulla giustizia sociale.
- **Consorzio Libera Terra Mediterraneo**. Ciascuna Cooperativa Libera Terra aderisce ad un disciplinare che regola - insieme ai contenuti etici del prodotto - le sue caratteristiche qualitative. Nato nel 2008, il Consorzio è lo strumento di cui le cooperative si sono dotate per strutturarsi e rafforzarsi dal punto di vista imprenditoriale.
- **Soggetti finanziatori e fondazioni**.

modificare: inserire solo stakeholder presenti in elenco puntato

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La Cooperativa BEPPE MONTANA è una cooperativa sociale di tipo B, e, come tale, propone il perseguimento dell'interesse generale della comunità volto alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (ai sensi della legge 381/91).

Lo scopo mutualistico per i soci della cooperativa si concretizza nella continuità di occupazione lavorativa e di migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Promuove inoltre l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale dei soci svantaggiati.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari

4

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori

4

Soci Svantaggiati

1

Soci Persone Giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	4	%100
	Femmine	0	%0
			Totale
			4.00
Età			
fino a 40 anni		2	%50.00
Dai 41 ai 60 anni		2	%50.00
			Totale
			4.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		4	%100.00
			Totale
			4.00
Studi			
Laurea		1	%25.00
Scuola media superiore		3	%75.00
			Totale
			4.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
1	0	1.00	% 100.00	% 0.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi	Disabili psichici e sensoriali Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
Minori Maschi	Minori Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi	Pazienti psichiatrici Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00

fino a 40 anni	Dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni
0	1	0
%0.00	%100.00	%0.00

Totale
1.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
1	0	0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
1.00

Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo
0	0	1	0	0
%0.00	%0.00	%100.00	%0.00	%0.00

Totale
1.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
0	2	2	0
%0.00	%50.00	%50.00	%0.00

Totale
4.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Sin dalla sua costituzione la Cooperativa Beppe Montana dimostra un forte impegno volto a migliorare le condizioni di lavoro, specialmente nelle attività di lavorazione dei terreni. L'attenzione ai temi di salute e sicurezza delle persone è testimoniata da una politica, portata avanti a tutti i livelli aziendali, basata sulla sensibilizzazione continua sui principi e le procedure in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro, attraverso momenti di informazione e formazione con tutti i lavoratori.

I consulenti esterni hanno provveduto a supportare i datori nella valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e nella gestione delle emergenze e in tutte quelle attività attinenti alla sicurezza che prevedono l'interazione con soggetti esterni alla cooperativa, ivi compresi gli enti/organismi di controllo e vigilanza, sia pubblici che privati.

La valutazione dei rischi aziendali comprende l'applicazione del D.Lgs 81/2008 a tutti i gruppi omogenei di lavoratori operanti in azienda, per conto di esse e per le diverse aree aziendali: agriturismo attività agricola.

Quanto all'idoneità nello svolgimento della mansione specifica, un medico competente conduce periodicamente dei cicli di visite mediche (al momento dell'assunzione e/o con cadenza biennale/quinquennale) relativamente ai rischi di postura, microclima, video terminali e stress da lavoro correlato, congiuntamente alla sorveglianza sanitaria. La Cooperativa ha dedicato particolare attenzione ai lavoratori che manovrano i mezzi di trasporto (anche leggero) con accertamenti periodici sull'utilizzo di sostanze psicotrope. Nel corso delle visite mediche i dipendenti sono stati informati sui rischi connessi alla mansione svolta, sulle modalità di lavoro più idonee al contenimento degli stessi e sulle modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

La Cooperativa ha pianificato per l'anno 2020 la formazione specifica per la gestione delle emergenze, primo soccorso e antincendio.

I contratti collettivi applicati dalla cooperativa sono relativi al C.C.N.L. Agricoltura Aziende Cooperative.

Numero Occupati

10

N. occupati svantaggiati

3

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine		
4	0		
Totale			
4.00			
Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine		
6	0		
Totale			
6.00			
Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni	
2	2	0	
Totale			
4.00			
Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni	
0	6	0	
Totale			
6.00			
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
1	3	0	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
Totale			
4.00			
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
0	5	1	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
Totale			
6.00			
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
4	0	0	
Totale			
4.00			
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
6	0	0	
Totale			
6.00			

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	Volontari Svantaggiati Femmine	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi 1	Occupati svantaggiati soci Femmine 0		Totale 1.00
Occupati svantaggiati non soci Maschi 2	Occupati svantaggiati non soci Femmine 0		Totale 2.00
fino a 40 anni 0	da 41 a 60 anni 3	oltre 60 anni 0	
%0.00	%100.00	%0.00	Totale 3.00
Laurea 0	%0.00		
Scuola media superiore 2	%66.67		
Scuola media inferiore 1	%33.33		
Scuola elementare 0	%0.00		
Nessun titolo 0	%0.00		
			Totale 3.00
Nazionalità italiana 3	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0	
%100.00	%0.00	%0.00	Totale 3.00
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio 0	Detenuti ed ex detenuti Contratto 1	Detenuti ed ex detenuti Altro 0	Totale 1.00
Disabili fisici Tirocinio 0	Disabili fisici Contratto 2	Disabili fisici Altro 0	Totale 2.00
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio 0	Disabili, psichici e sensoriali Contratto 0	Disabili, psichici e sensoriali Altro 0	
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio 0	Minori (fino a 18 anni) Contratto 0	Minori (fino a 18 anni) Altro 0	
Pazienti psichiatrici Tirocinio 0	Pazienti psichiatrici Contratto 0	Pazienti psichiatrici Altro 0	
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio 0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto 0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro 0	Totale 3.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

- OTD TEMPO DETERMINATO del C.C.N.L. SETTORE AGRICOLTURA AZIENDE COOP.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	0	% 0.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	6	% 60.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	4	% 40.00
Collaboratori continuative	0	% 0.00
Lavoratori autonomi	0	% 0.00
Altre tipologie di contratto	0	% 0.00
Totale	10.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate**Organo di amministrazione e controllo**

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
9014	13642	1.51

Nominativo	Tipologia	Importo
MANGIAMELI SCROFANI ROSARIO	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
VITALE GIUSEPPE	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
CURCIO ALFIO	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
DAQUINO DIEGO	indennità di carica	0
Nominativo	Tipologia	Importo
PICCOLO ROSARIO	indennità di carica	0

Dirigenti**Volontari**

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0	0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
10	4	7
		Rapporto % turnover
		%200

Malattia e infortuni

n. 1 operatore= Ferita lacero contusa alla mano sx

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	N. malattie professionali
1	0

Totale
1.00

Formazione**Tipologia e ambiti corsi di formazione**

La Cooperativa Beppe Montana è una cooperativa sociale che opera nel settore agricolo che ha deciso di attuare una politica basata sulla sensibilizzazione continua sui principi e le procedure in

materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro, attraverso momenti di informazione e formazione con tutti i lavoratori. Inoltre, non mancano durante tutto il corso dell'anno, i webinar e-learning su temi specifici e importanti per la formazione continua in agricoltura e non solo. L'attività relativa alla prevenzione e protezione svolta nell'anno 2020 è stata caratterizzata dall'emergenza epidemiologica, che ha previsto la redazione di specifici protocolli di sicurezza anticontagio - diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19. I lavoratori risultano provvisti di idoneità alla mansione secondo quanto previsto dal protocollo sanitario redatto dal Medico Competente in relazione ai rischi per gruppo omogeneo individuati nel DVR. Nel corso delle visite mediche i lavoratori sono stati informati sui rischi connessi alla mansione svolta e sulle modalità di lavoro più idonee al contenimento degli stessi, sull'utilizzo dei mezzi di protezione personale e sulle modalità più corrette per un loro utilizzo. Nel corso dell'anno 2020 è stata effettuata la formazione generale e specifica dei lavoratori in presenza.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	n. ore di formazione
Salute e sicurezza	4
n. lavoratori formati	
6	

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
4	6	1

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

L'analisi dei dati provenienti dai bilanci Libera Terra, e il loro andamento nel tempo, consentono di evidenziare come le attività di cooperative e Consorzio, e le risorse che ne sono generate siano sempre state gestite con elevata attenzione all'efficienza e agli obiettivi di sostenibilità nel breve e nel lungo termine. La Cooperativa Beppe Montana Libera Terra realizza principalmente attività agricole e connesse e questo spiega la grande coerenza di incidenza in % del costo del lavoro. La gestione dei territori confiscati alla mafia contribuisce oltre che a restituire dignità ai luoghi in cui insistono i beni stessi, a creare e mantenere ricchezza sul territorio e a incoraggiare la trasmissione di contaminazioni positive. La cooperativa è stata inoltre impegnata in attività sociali e formative rivolte alla comunità, in particolare alle scolaresche e ai più giovani, al fine di sensibilizzare e promuovere i principi e i valori che orientano il progetto Libera Terra.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	0
di cui attivati nell'anno in corso	0
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	0

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La Beppe Montana e il progetto Libera Terra, sono delle realtà in continua crescita, così come l'impatto positivo che generano sul territorio a livello sociale e occupazionale. Il riparto del valore aggiunto mostra come la più ampia quota di valore generato dalle Cooperative sociali e dal consorzio sia destinato ai lavoratori soci e non soci. L'attenzione e la correttezza verso il lavoro e l'investimento continuo nella crescita delle competenze fanno della Cooperativa un modello imprenditoriale sano e rispettoso dei diritti dei lavoratori, in contesti in cui è spesso difficile trovarne, diventando un luogo di lavoro dove crescere professionalmente, qualificandosi grazie anche alla presenza di persone con competenze specialistiche.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
7	9	9

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
3	3	3

Rapporto con la collettività

La Cooperativa, per la sua storia e per le attività che conduce in merito alla valorizzazione dei beni confiscati e sequestrati, è un soggetto molto attento dal mondo della formazione e dell'associazionismo, per cui molto spesso è stata chiamata a partecipare a vario titolo ad iniziative che la vedono coinvolta allo scopo di presentare la sua esperienza. Inoltre, essendo parte integrante della rete di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, e avendone sposato pienamente i valori, ha partecipato attivamente alle iniziative da essa promosse. Il 2020 essendo un anno caratterizzato dalle restrizioni conseguenti alla pandemia da COVID-19, non ha consentito l'organizzazione di eventi in presenza e pertanto la partecipazione della Cooperativa si è svolta con collegamenti in webinar.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività e/o progetto
Educativo	incontri formativi su tematiche antimafia	Campi Estate Liberi
Numero di Stakeholder coinvolti	Tipologia di stakeholder 'collettività'	
8	Enti e Associazioni	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con le Pubbliche Amministrazioni sono attive, grazie a uno scambio anche territoriale che si cerca di mantenere vivo, in ottica di sviluppo e rete. Esempio ne sono i progetti sociali, predisposti in sinergia con Province, Comuni ed enti pubblici. Inoltre, è possibile ricordare i finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni che la cooperativa riceve quali quali la domanda unica AGEA, ai fini di interventi specifici sui terreni in gestione.

Impatti ambientali

Tutte le attività della cooperativa mirano a ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente circostante. I terreni ad oggi coltivati a seminativo, ortive, oliveti e vigneti, sono gestiti secondo i metodi dell'agricoltura biologica, al fine di produrre in modo sano, genuino, rispettando l'ecosistema, la biodiversità e salvaguardando la fertilità chimica-fisica-biologica del suolo, con conseguente beneficio anche nei confronti del consumatore finale.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico	
Fatturato	€167.953,00
Attivo patrimoniale	€406.332,00
Patrimonio proprio	€6.000,00
Utile di esercizio	-€2.396,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
290316	339040	336607

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	45394	% 15.64
Ricavi da aziende profit	244807	% 84.32
Donazioni (compreso 5 per mille)	115	% 0.04
		Totale
		290'316.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	5060
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	5455
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	279801
Totale	290'316.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Siracusa	290316	% 100.00
----------	--------	----------

Buone pratiche

La cooperativa cerca costantemente di adottare politiche di responsabilità sociale di impresa, in accordo con i principi valoriali che vi stanno alla base, realizzando quindi nel miglior modo possibile l'oggetto sociale nell'ambito degli scopi mutualistici.

La Beppe Montana Libera Terra società cooperativa sociale ONLUS è una cooperativa sociale di produzione e lavoro e il suo scopo si sostanzia nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, attraverso lo svolgimento di attività agricola, e nella realizzazione dello scambio mutualistico con i soci, attraverso prestazioni di lavoro.

La Cooperativa ha svolto nel presente esercizio, così come negli esercizi pregressi, la propria attività nel settore agricolo dove opera in qualità di gestore di beni confiscati e sequestrati alla criminalità organizzata e assegnati ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati".

Nella gestione sistemica dei fondi, non sono mancate le buone pratiche agronomiche di conduzione dei terreni, con sistemi sviluppati ad hoc sulla base degli specifici appezzamenti agricoli.

L'Associazione Libera con tutti i suoi presidi, l'Agenzia Cooperare con Libera Terra ed il Consorzio Libera Terra Mediterraneo Soc. Coop. ONLUS sono i nostri principali partners.

La collaborazione con esse verte su più fronti. La Cooperativa, partecipa alle iniziative dell'associazione Libera insieme all'Agenzia Cooperare con Libera Terra ed al Consorzio Libera Terra Mediterraneo offrendo spunti rispetto alla gestione dei beni sequestrati e confiscati al fine di attivare processi partecipati di miglioramento normativo, formazione e informazione. Il "Progetto Libera Terra" è nato dall'iniziativa promossa da Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie che, in collaborazione con le Prefetture, i Comuni e, dalla loro costituzione, con Cooperare con Libera Terra (2006) e con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (2011), ha l'obiettivo di promuovere il riutilizzo sociale di terreni confiscati alla criminalità organizzata attraverso l'assegnazione degli stessi a cooperative sociali di tipo B costituite all'uopo per bando pubblico.

Nel 2000 avviene la nascita formale del progetto mediante la firma di un protocollo di intesa tra l'associazione Libera e la prefettura di Palermo, che prospetta di costituire, attraverso bando pubblico, una cooperativa sociale di tipo B alla quale affidare i terreni confiscati alla Mafia nei Comuni dell'Alto Belice Corleonese riuniti nel Consorzio Sviluppo e Legalità.

Nel maggio 2006 viene costituita a Bologna l'associazione Cooperare con Libera Terra - Agenzia per lo sviluppo cooperativo e della Legalità, con l'obiettivo di coordinare in modo più sistematico la strategia complessiva del progetto, di fornire consulenza ed assistenza tecnica, legale e commerciale per sviluppare e consolidare la qualità imprenditoriale delle cooperative Libera Terra attraverso la condivisione delle competenze e professionalità proprie delle realtà associate.

Col supporto di Cooperare con Libera Terra viene ideato e quindi adottato dalla Presidenza di Libera, il Disciplinare di Marchio Libera Terra che presenta al suo interno le regole dello stare insieme sotto la bandiera Libera Terra.

Con la nascita di nuove cooperative aumentano le dimensioni del progetto, e insieme quelle dei terreni assegnati e delle attività realizzate. Per gestire la crescente complessità, alcune delle cooperative sociali Libera Terra decidono di dare vita ad uno strumento comune che consentisse loro di meglio strutturarsi e rafforzarsi dal punto di vista imprenditoriale, lavorando in maniera sinergica e condividendo la produzione: nasce così nel 2008 il Consorzio Libera terra Mediterraneo cooperativa sociale Onlus.

Nel 2020 sono 9 le cooperative Libera Terra, di cui 8 lavorano stabilmente con il Consorzio conferendo le materie prime e/o sono associate al Consorzio.

La Cooperativa e le relazioni con gli altri attori del sistema - Il marchio e gli attori del disciplinare

Il Disciplinare di Marchio Libera Terra prevede una serie di attori con ruoli e funzioni differenti, di seguito rappresentati.

LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Libera - Associazioni nomi e numeri contro le mafie è proprietaria del marchio Libera Terra. L'Ufficio di Presidenza di Libera delibera circa la concessione e la revoca dell'utilizzo del marchio sentite le indicazioni della Commissione di Valutazione. La cooperativa Beppe Montana aderisce a Libera - Associazioni nomi e numeri contro le mafie, con cui svolge attività di promozione della legalità, di impegno e formazione sui beni confiscati.

Agenzia "Cooperare con Libera Terra"

Cooperare con Libera Terra - Agenzia per lo sviluppo cooperativo e la legalità nasce nel 2006 come associazione senza fini di lucro su iniziativa di alcune importanti imprese cooperative, per la maggior parte aderenti a Legacoop Bologna. Il suo obiettivo è fornire strumenti di supporto alle cooperative che gestiscono beni confiscati alle mafie e che aderiscono all'associazione Libera. Il progetto che ha dato vita a questo impegno è Libera Terra, il marchio che raccoglie i prodotti frutto della coltivazione di terreni confiscati da parte di cooperative sociali. Attualmente Cooperare con Libera Terra annovera più di 70 soci tra imprese cooperative e associazioni del mondo della cooperazione, del biologico e dell'agricoltura operanti sul territorio nazionale.

Ai sensi del Disciplinare di Marchio Libera Terra l'Agenzia Cooperare con Libera Terra si occupa delle istruttorie per la concessione del marchio e del monitoraggio del rispetto del disciplinare stesso.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è un organo di autocontrollo composta da:

Un delegato dall'Ufficio di Presidenza di Libera che resta in carica per la durata stessa dell'Ufficio di Presidenza (3 anni);

L'Amministratore Delegato Libera Terra Mediterraneo in rappresentanza dei soggetti concessionari del marchio;

Il Coordinatore dell'Agenzia Cooperare per Libera Terra, che ha il compito di svolgere l'attività di monitoraggio e presentare alla Commissione di Valutazione le risultanze di tale attività.

Alla Commissione di valutazione è dato il mandato di vigilare sul corretto utilizzo del marchio Libera Terra, e sul rispetto dei requisiti previsti dal presente disciplinare, da parte del Licenziatario secondo le procedure previste dal presente Disciplinare. **Concessionari del Marchio**

Le imprese cooperative e loro aggregazioni (o altre realtà purché organizzate in forme di impresa a carattere associativo) possono chiedere l'utilizzo del marchio Libera Terra se: gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata e ai corrotti realizzando prodotti e servizi offerti sul mercato che vogliono contraddistinguere con il marchio Libera Terra; pur non gestendo beni confiscati, aderiscono a Libera e realizzano servizi complementari o a supporto delle cooperative che operano sui beni confiscati;

seguono percorsi analoghi ai precedenti, ossia sono sempre impegnate nella "liberazione di territori" e nella loro restituzione ad un utilizzo sostenibile e partecipato.

I Concessionari chiedendo l'utilizzo del marchio Libera Terra, accettano il Disciplinare di marchio e le sue regole e si impegnano a perseguire gli obiettivi di:

- valorizzare le risorse esistenti nel territorio;
 - creare opportunità lavorative per il territorio anche attraverso processi di inclusione di disoccupati e di soggetti svantaggiati;
 - favorire la crescita professionale ed il coinvolgimento attivo di tutti i collaboratori impegnati;
 - monitorare e comunicare il valore sociale dei beni confiscati e l'impatto sul territorio;
 - realizzare processi di produzione ecosostenibili nel rispetto dell'ambiente e nella salvaguardia delle sue risorse, preferibilmente attraverso il metodo di produzione biologica;
 - divulgare gli obiettivi di Libera e delle attività collegate poste in essere dal Concessionario;
 - perseguire obiettivi di sostenibilità globale (sociale, ambientale ed economica) e di miglioramento continuo nella gestione.
- Ad oggi i concessionari di marchio Libera Terra sono 9 cooperative ed un consorzio.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner	Partnership	Il "Progetto Libera Terra" è nato dall'iniziativa promossa da Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie che, in collaborazione con le Prefetture, i Comuni e, dalla loro costituzione, con Cooperare con Libera Terra (2006) e con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (2011), ha l'obiettivo di promuovere il riutilizzo sociale di terreni confiscati alla criminalità organizzata attraverso l'assegnazione degli stessi a cooperative sociali di tipo B costituite all'uopo per bando pubblico.
Associazioni no profit, Cooperative	Progetto Libera Terra	

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il processo di coinvolgimento degli stakeholder sui temi del bilancio sociale, prevede una prima identificazione delle diverse categorie di soggetti coinvolti nelle attività e nei progetti della cooperativa avvalendosi anche di una mappatura, il tipo di relazione instaurato con ciascuna categoria (elenco stakeholder), e infine le esigenze e le aspettative di ciascuna categoria. Dopodiché vengono definite le politiche di coinvolgimento degli stakeholder, in particolare identificando le modalità e gli strumenti di coinvolgimento più idonei per ciascuna categoria, al fine di un confronto costruttivo. Alcuni esempi possono essere modalità di coinvolgimento di tipo informativo, mediante la diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder previsti, azioni consultive grazie a questionari di valutazione, focus group o incontri per la discussione e l'approfondimento di tematiche specifiche con gli stakeholder (soci, lavoratori) ed esterni.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci, Lavoratori	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Associazioni, Partner	rapporto Co-progettazione, Promozione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale		31-12-2022

Obiettivi di miglioramento strategici

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Gli obiettivi di medio e lungo termine della Cooperativa Beppe Montana Libera Terra puntano ad una qualità sempre migliore dei prodotti offerti, ad un ricambio generazionale e a una crescita occupazionale, con un focus sulle prestazioni lavorative e sulle persone da includere.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Obiettivo raggiunto
Formazione del personale, Crescita professionale interna, Miglioramento performance sociali e ambientali	Uno degli obiettivi che la cooperativa mira a raggiungere è il miglioramento delle performance sociali e ambientali, in termini di prestazioni sempre più perfezionate e di qualità, portate avanti attraverso azioni responsabili, controllate e sostenibili.	In progress

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione